



COMUNE DI VILLASALTO - PROVINCIA SUD SARDEGNA
COMUNU DE BIDDESATU - PROVÍNCIA DE SUD SARDIGNA

Corso Repubblica n. 61, 09040 Villasalto, tel. 070/956901, fax 070/95690230, C.F. 01391410923
mail: protocollo@comune.villasalto.ca.it - protocollo.villasalto@pec.comunas.it; sito web: www.comune.villasalto.ca.it

SERVIZIO AMMINISTRATIVO/FINANZIARIO
Ufficio Servizi Sociali

**Oggetto: BANDO REIS - DA ATTUARSI NELL'ANNUALITA' 2018. FONDI
DI FINANZIAMENTO RAS ESERCIZIO ANNO 2017.**

Art. 1
OGGETTO

Il presente Bando Pubblico ha come oggetto l'individuazione, nel territorio comunale, degli aventi diritto alla misura regionale denominata R.E.I.S. (Reddito di Inclusione Sociale) introdotta dalla L.R. n° 18 del 2 agosto 2016 come modificata dall'art.1, comma 13, lettera a), punto 1,) L.R. n.32 del 5 dicembre 2016 e nel rispetto delle nuove Linee Guida approvate in via preliminare con Delibera di G.R. n° 16/36 del 28.03.2017 e con Deliberazione G.R. 22/27 del 03/05/2017 che sostituiscono integralmente quelle adottate con la deliberazione di G.R. n.65/32 del 06.12.2016.

Art. 2
TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

Il R.E.I.S. prevede l'erogazione di un sussidio economico mensile ai nuclei familiari in condizione di povertà che, salvo i casi eccezionali tassativamente indicati dalla Regione Sardegna, meglio specificati nell'allegato di cui alla deliberazione n.16/36 del 28.03.2017 e della Deliberazione G.R. 22/27 del 03/05/2017, è condizionata allo svolgimento di un percorso di inclusione sociale attiva definito nel progetto personalizzato con il nucleo familiare beneficiario e finalizzato al superamento della condizione di povertà.

Gli importi del R.E.I.S. sono definiti in funzione del numero dei componenti il nucleo familiare e variano da un minimo di Euro 200,00 ad un massimo di Euro 500,00 per tutti i target di beneficiari e per qualsiasi soglia ISEE considerata.

Più specificamente l'ammontare del beneficio è stabilito dalla RAS così come segue:

Numero dei componenti	Ammontare massimo del beneficio economico mensile
1	€ 200,00
2	€ 300,00
3	€ 400,00
4 e più	€ 500,00

Tali soglie costituiscono il livello massimo di sussidio anche per i nuclei familiari beneficiari del Sostegno Inclusione Attiva nazionale (SIA). I beneficiari del SIA, pertanto, percepiranno un contributo pari alla differenza tra l'importo massimo erogabile a titolo di REIS e

il beneficio mensile concesso loro a titolo di SIA, al lordo delle eventuali decurtazioni derivanti dalla titolarità di altri benefici economici, così come rilevabile dal sito INPS.

Art.3

PROGETTI PERSONALIZZATI DI PRESA IN CARICO

L'erogazione del sussidio economico è condizionata e subordinata allo svolgimento di un progetto di inclusione sociale attiva così come previsto dall'art 6 del Decreto Interministeriale 26 maggio 2016, dalla Legge Regionale n° 18 del 2016 e dalle disposizioni regionali in materia.

Il progetto prevede lo svolgimento di una attività prevista all'art. 5 del presente bando per un numero di ore pari al risultato che si otterrà dividendo l'ammontare del contributo per il parametro di € 6,00 per ogni ora di servizio civico svolta.

Art. 4

DURATA DELL'INTERVENTO

La durata di corresponsione del REIS per ciascun destinatario coincide con la durata del progetto di inclusione attiva programmata e gestita dall'ente al momento della presa in carico della famiglia di riferimento. La durata temporale del beneficio economico comunque dipenderà dalla composizione anagrafica dei beneficiari e dal loro numero, nonché dalla disponibilità dei fondi;

Art.5

TIPOLOGIA PROGETTO DI INCLUSIONE ATTIVA

Per poter erogare il sussidio (Reis) ai diversi beneficiari che presenteranno apposita istanza, una volta accertato il possesso dei requisiti, l'assistente sociale comunale predisporrà appositi progetti individualizzati di inclusione attiva da sottoscrivere con i diversi beneficiari, che potranno prevedere le seguenti tipologie attuative di progetto :

- servizio civico comunale per uno dei membri del nucleo beneficiario, in obbligatorio abbinamento a misure gratuite di volontariato, servizi per la comunità, partecipazione all'attività delle associazioni sociali e culturali del territorio per gli altri membri del nucleo familiare e adempimento dell'obbligo dei minori presenti nel nucleo di frequentare un percorso scolastico o formativo fino ai 18 anni;
- promozione e attivazione di tirocini formativi per uno o più membri del nucleo familiare presso il comune o presso le aziende del territorio;
- promozione e attivazione di progetti volti alle persone adulte che intendono proseguire gli studi interrotti o iniziare nuovi percorsi di studio anche universitari, in collaborazione con gli istituti scolastici e le università, comprese anche quelle della terza età.

L'attuazione del progetto di inclusione attiva mediante servizio civico comunale, si concretizza attraverso l'impegno in attività di pubblica utilità che non rientrano nel sistema competitivo di mercato, è esercitato con orario flessibile, determinato in base all'entità del contributo REIS.

Non può essere utilizzato in sostituzione di lavoro dipendente o autonomo.

Le attività da effettuare mediante il Servizio Civico sono a titolo esemplificativo quelle appresso elencate:

- **custodia e vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni delle strutture comunali (palestre, mensa scolastica, centri di aggregazione sociale, scuole, ludoteca , biblioteca, scuola civica di musica,)**

- salvaguardia del verde pubblico e decoro urbano (vigilanza e cura aiuole, fioriere, giardini, istituzioni scolastiche locali, cimitero strade, piazze, spiagge comunali e altre spazi pubblici)
- attività di assistenza a persone disabili e/o anziani ;
- servizio di assistenza e vigilanza di minori che partecipano ad attività organizzate dal Comune nel territorio comunale ivi compresa assistenza e vigilanza sugli scuolabus durante il trasporto ;
- servizi di assistenza diversa, in occasione di manifestazioni di promozioni ricreative e culturali promosse dall'ente locale quali: pulizia, apertura chiusura custodia dei locali di proprietà Comunale (scuola civica di musica, ludoteca, centro estivo per bambini e genitori , apertura chiusura locali, pulizie anche per iniziative di natura occasionale e della durata di una sola giornata);
- ogni altra attività che il Comune ritenga utile promuovere in base alle esigenze del territorio purché consenta l'inserimento sociale dei soggetti chiamati ad espletarla.

Le attività, in breve sono le stesse che erano previste per lo svolgimento del Servizio Civico comunale nel programma delle povertà ex linea 3), e per il momento si applicherà, per lo svolgimento del citato servizio civico, il regolamento comunale sulle povertà, approvato con delibera del C.C. n° n°6 del 09/03/2010.

Art. 6

OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Gli ammessi al progetto di inclusione attiva Reis dovranno obbligatoriamente sottoscrivere con il Responsabile del Servizio Amministrativo/Finanziario un Protocollo/Disciplinare per la definizione dei rapporti intercorrenti tra il Comune e il beneficiario, mediante il quale dichiareranno di essere disponibili a svolgere le attività del servizio civico consapevoli che, in nessun caso detta prestazione potrà instaurare alcun tipo di rapporto di lavoro con l'Amministrazione Comunale e che il predetto servizio persegue esclusivamente una finalità socio-assistenziale.

E' responsabilità del beneficiario che usufruisce del sussidio REIS dare tempestiva comunicazione all'Ufficio Sociale in merito a qualunque tipo di cambiamento intervenuto nella situazione economica, familiare e lavorativa che determini la perdita anche di uno solo dei requisiti di cui all'articolo 8.

Qualora il beneficiario non informi tempestivamente l'Ufficio Sociale competente in merito alle modificazioni intervenute lo stesso decade immediatamente dal beneficio concessogli ed incorre nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi attualmente vigenti in materia, con facoltà da parte dell'ente di rivalsa per le somme indebitamente percepite.

Art.7

REVOCA IMMEDIATA DEL SUSSIDIO ECONOMICO (REIS)

Il sussidio economico non potrà essere utilizzato per il consumo di tabacco, alcool e qualsiasi prodotto legato al gioco d'azzardo. L'accertamento dell'utilizzo del sussidio per le suddette finalità comporta l'immediata revoca del beneficio.

Art. 8

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il richiedente, **a pena di esclusione**, deve risultare, sia al momento della presentazione della richiesta che per tutta la durata dell'erogazione del beneficio, in possesso dei requisiti di seguito elencati.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti o la perdita di uno di essi comporta l'esclusione dal procedimento/beneficio.

Possono presentare domanda per l'ammissione alla misura di sostegno R.E.I.S., secondo le priorità e modalità indicate al successivo art. 9 (Procedura per la presentazione della domanda), i cittadini residenti nel Comune di Villasalto facenti parte di nuclei familiari che rientrano in una delle tipologie definite dalla Regione Sardegna e di seguito indicate:

- 1) - **famiglie con figli minori a carico**
- 2) - **famiglie in cui sia presente un figlio con disabilità e almeno un suo genitore**
- 3) - **famiglie in cui sia presente una donna in stato di gravidanza accertata (la domanda può essere presentata a decorrere dai quattro mesi dalla data presunta del parto allegando documentazione medica rilasciata da una struttura pubblica attestante lo stato di gravidanza e la data presunta del parto;**
- 4) - **famiglie, anche formate da un solo componente, senza dimora (così come risultante dai registri anagrafici dell'Ente)**
- 5) - **famiglie composte anagraficamente da 5 persone o più (risultante da stato di famiglia);**
- 6) - **famiglie composte da uno o più persone over 50 (di età superiore a 50 anni) con figli a carico disoccupati;**
- 7) - **coppie sposate o coppie di fatto registrate, conviventi da almeno 6 mesi e composte da giovani che non abbiano superato i 40 anni di età;**
- 8) - **famiglie comunque composte, incluse quelle unipersonali.**

1_Requisiti generali

a) Cittadinanza

- 1) Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri
oppure
- 2) Familiare di cittadino italiano o comunitario non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente
oppure
- 3) Cittadino straniero in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo

b) Residenza

(Legge Regionale n.32 del 5 dicembre 2016 art.1, comma 13, lett. a) di modifica dell'art.3 Legge Regionale n.18/2016)

-Essere residenti nel Comune di Villasalto;

-Essere residenti nel territorio della Regione da almeno 24 mesi (2 anni).

Possono accedere al REIS anche le seguenti tipologie di nuclei familiari con il seguente requisito di residenza:

- nuclei familiari comunque composti;

- nuclei familiari unipersonali;

- famiglie di fatto conviventi da almeno sei mesi di cui almeno un componente deve essere residente in Sardegna da almeno 24 mesi (2 anni) al momento della presentazione della domanda (L.R. N° 32/2016 di modifica art. 3 comma 2 della Legge Regionale n.18/2016 "**Requisiti e condizioni di accesso**").

- emigrati di rientro: nel caso di emigrati di rientro e per i loro nuclei familiari di rientro si **prescinde dal requisito della residenza protratta per 24 mesi** (L.R. N° 32/2016 di modifica della L.R. N° 18/2016 art. 3 comma 3 "**Requisiti e condizioni di accesso**").

Per emigrato di ritorno si intende il cittadino che, avendo risieduto in altra Regione o altro Stato, faccia rientro in Sardegna.

2_Requisiti economici del nucleo familiare

- ❖ Certificazione I.S.E.E (o I.S.E.E corrente) **in stato di validità alla data di scadenza di presentazione delle domande**, inferiore o uguale a € 5.000,00;
- ❖ Assenza di altri trattamenti economici, anche fiscalmente esenti, di natura previdenziale, indennitaria e assistenziale, a qualunque titolo concessi dallo Stato o da altre Pubbliche Amministrazioni, di importo superiore a € 800,00 mensili;
- ❖ Assenza di altri trattamenti economici, anche fiscalmente esenti, di natura previdenziale, indennitaria e assistenziale, a qualunque titolo concessi dallo Stato o da altre Pubbliche Amministrazioni, di importo superiore a € 900,00 mensili in caso di presenza nel nucleo familiare di persona non autosufficiente, come definita ai fini ISEE e risultante nella DSU;

REDDITI PROVENIENTI DA MPRESA AGRICOLA

- Per i nuclei familiari ove sia presente un'impresa agricola:
 1. Visto il D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159, che nel definire le prestazioni sociali include le prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita” ed integra la definizione di reddito, stabilendo che il reddito di ciascun componente il nucleo familiare e’ ottenuto sommando le seguenti componenti: a) reddito complessivo ai fini IRPEF; b) redditi soggetti a imposta sostitutiva o a ritenuta a titolo d’imposta; c) ogni altra componente reddituale esente da imposta, nonché i redditi da lavoro dipendente prestato all’estero tassati esclusivamente nello stato estero in base alle vigenti convenzioni contro le doppie imposizioni; d) i proventi derivanti da attività agricole, svolte anche in forma associata, per le quali sussiste l’obbligo alla presentazione della dichiarazione IVA; a tal fine va assunta la base imponibile determinata ai fini dell’IRAP, al netto dei costi del personale a qualunque titolo utilizzato; e) assegni per il mantenimento di figli effettivamente percepiti; f) trattamenti assistenziali, previdenziali e indennitari, incluse carte di debito, a qualunque titolo percepiti da amministrazioni pubbliche, laddove non siano già inclusi nel reddito complessivo di cui alla lettera a); g) redditi fondiari relativi ai beni non locati soggetti alla disciplina dell’IMU, di cui all’articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;
 2. Vista la Sentenza n. 19852 del 14 novembre 2012 della V Sezione della Corte di Cassazione, secondo la quale i contributi comunitari concorrono alla determinazione del reddito;
 3. dato atto che il fine dell’istruttoria da effettuare nel procedimento amministrativo tendente all’individuazione dei soggetti in condizione di povertà ha il fine di individuare tale condizione in relazione a qualsiasi fonte economica e finanziaria presente nel nucleo familiare, si precisa che il richiedente il sussidio dovrà presentare, in allegato alla domanda, la seguente documentazione:
 - dichiarazione dell’esistenza nel proprio nucleo familiare di azienda agricola;
 - ultima dichiarazione IVA;
 - ultima dichiarazione IRAP;
 - copia della comunicazione del quantitativo degli aiuti comunitari assegnato annualmente e quello relativo all’esercizio finanziario dell’ ISEE;

Art.9

CRITERI PER L'ACCESSO AL BENEFICIO

L’ammissione al beneficio da parte dei diversi beneficiari sarà effettuato secondo i criteri di priorità stabiliti con le linee guida approvate con Deliberazione di G.R. n. 16/36, così come di seguito indicato:

1) nuclei familiari in possesso dei requisiti previsti per il SIA in possesso di una certificazione ISEE inferiore o uguale € 3.000,00 (tipologie di nuclei familiari indicati al successivo punto 3) secondo le seguenti priorità:

- 1.1) beneficiari del SIA ad integrazione del contributo nazionale già concesso (vedi art. 2);
- 1.2) richiedenti il SIA le cui domande sono state respinte dall'INPS per mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto dal bando nazionale (45 punti);
- 1.3) famiglie con figli minori a carico
- 1.4) famiglie in cui sia presente un figlio con disabilità e almeno un suo genitore
- 1.5) presenza di una donna in stato di gravidanza accertata (la domanda può essere presentata a decorrere dai quattro mesi dalla data presunta del parto allegando documentazione medica rilasciata da una struttura pubblica attestante lo stato di gravidanza e la data presunta del

parto)

2) nuclei familiari in possesso di una certificazione ISEE inferiore o uguale a Euro 3.000,00 secondo le seguenti priorità:

- 2.1) famiglie, anche formate da un solo componente, senza dimora (così come risultante dai registri anagrafici dell'Ente)
- 2.2) famiglie composte anagraficamente da 5 persone o più
- 2.3) famiglie composte da uno o più persone over 50 (di età superiore a 50 anni) con figli a carico disoccupati
- 2.4) coppie sposate o coppie di fatto registrate, conviventi da almeno 6 mesi e composte da giovani che non abbiano superato i 40 anni di età;
- 2.5) famiglie comunque composte, incluse quelle unipersonali.

3) nuclei familiari in possesso di una certificazione ISEE inferiore o uguale a Euro 5.000,00 secondo le seguenti priorità:

- 3.1) famiglie con figli minori a carico
- 3.2) famiglie in cui sia presente un figlio con disabilità e almeno un suo genitore
- 3.3) presenza di una donna in stato di gravidanza accertata (la domanda può essere presentata a decorrere dai quattro mesi dalla data presunta del parto allegando documentazione medica rilasciata da una struttura pubblica attestante lo stato di gravidanza e la data presunta del parto)

4) nuclei familiari in possesso di una certificazione ISEE inferiore o uguale a Euro 5.000,00 secondo le seguenti priorità:

- 4.1) famiglie, anche formate da un solo componente, senza dimora (così come risultante dai registri anagrafici dell'Ente)
- 4.2) famiglie composte anagraficamente da 5 persone o più
- 4.3) famiglie composte da uno o più persone over 50 (di età superiore a 50 anni) con figli a carico disoccupati
- 4.4) coppie sposate o coppie di fatto registrate, conviventi da almeno 6 mesi e composte da giovani che non abbiano superato i 40 anni di età;
- 4.5) famiglie comunque composte, incluse quelle unipersonali.

A parità di caratteristiche del nucleo richiedente, la priorità d'accesso al beneficio sarà definita dal valore ISEE più basso.

Art.10

PROCEDURA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al presente Bando Pubblico dovrà essere consegnata direttamente o spedita con Racc. A/R all'Ufficio Protocollo del Comune di Villasalto, avente sede legale in Villasalto Corso Repubblica n. 61, oppure trasmessa al seguente indirizzo di PEC del Comune di Villasalto protocollo.villasalto@pec.comunas.it entro e non oltre il giorno mercoledì 31 gennaio 2018.

Il modulo di domanda è disponibile presso l'ufficio socio-assistenziale comunale e sul sito internet del Comune di Villasalto, (www.comune.villasalto.ca.it).

Art.11

ACCOGLIMENTO ISTANZE OLTRE LA SCADENZA

Scaduto il termine per la presentazione delle domande, eventuali ulteriori richieste potranno essere accolte, compatibilmente con la disponibilità dei fondi, secondo l'ordine di arrivo al protocollo comunale e comunque sino ad esaurimento dei fondi disponibili e non oltre il termine del 30

novembre 2018 in quanto i progetti di inclusione attiva, relativi all'assegnazione dei fondi annualità 2017, dovranno avere regolare conclusione al il 31 dicembre 2018.

La presentazione di moduli incompleti, ossia privi di una o più pagine, non firmati e non debitamente compilati in ogni loro parte, determina l'esclusione dal procedimento.

La domanda, a pena di esclusione, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- 1) **Autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di partecipazione e le informazioni richieste ai fini dell'ammissione al beneficio (fac simile);**
- 2) **Copia di documento d'identità in corso di validità;**
- 3) **Per i cittadini stranieri extracomunitari: copia del titolo di soggiorno che attesti il possesso dei requisiti di cui all'art. 8 (Requisiti generali/Cittadinanza)**

Nell'ipotesi in cui il requisito per l'accesso al beneficio consegua alla presenza nel nucleo di una donna in stato di gravidanza accertata si precisa che la domanda potrà essere presentata a decorrere dai quattro mesi antecedenti la data presunta del parto e che alla stessa dovrà essere allegata documentazione medica rilasciata da una struttura pubblica che attesti lo stato di gravidanza e la data presunta del parto.

La domanda, compilata e debitamente firmata dal richiedente dovrà essere presentata da un solo componente del nucleo familiare.

Art. 12

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Scaduto il termine per la presentazione delle domande, l'ufficio socio-assistenziale provvede all'esame delle istanze e alla formulazione della graduatoria. La graduatoria degli aventi diritto sarà predisposta dall'Ufficio Socio-Assistenziale ed approvata dal Responsabile del Servizio Amministrativo/Finanziario secondo i criteri e le disposizioni delle nuove linee guida approvate con le deliberazioni di G.R. RAS n.16/36 del 28.03.2016 e G.R. 22/27 del 03/05/2017.

Art.13

ESITO DEL PROCEDIMENTO

Dell'esito del procedimento verrà data notizia sul sito del Comune di Villasalto (www.comune.villasalto.ca.it) mediante pubblicazione degli elenchi dei beneficiari e degli esclusi distinti per categoria.

Per ciascun richiedente inserito nell'elenco, nel rispetto della normativa in materia di tutela dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/03, verrà indicato esclusivamente il numero di protocollo assegnato all'istanza presentata.

La pubblicazione sul sito assolve all'obbligo di comunicazione posto a carico dell'Ente dell'esito del procedimento per ciascuno degli interessati.

Art. 14

CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi dal programma coloro:

- ❖ che rilascino false dichiarazioni ai sensi del DPR 45/2000;
- ❖ che avendo presentato domanda incompleta o irregolare non provvedano a sanare le irregolarità entro i termini fissati dal servizio ovvero entro i termini previsti dal Bando;
- ❖ che risultino privi dei requisiti generali e specifici previsti dalle disposizioni di legge su richiamate;
- ❖ che omettano di informare il Servizio Sociale di qualunque cambiamento intervenuto nella loro situazione economica, familiare e lavorativa che determini la perdita anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 9;

- ❖ che rifiutino di essere inseriti nei Progetti di inclusione Sociale, di cui agli articoli 5 e 6, concordati con il Servizio Sociale Professionale o che non rispettino gli impegni ivi previsti.

Art. 15

VERIFICHE

L'Ente provvederà ad effettuare le verifiche formali circa la veridicità delle dichiarazioni rese dai potenziali beneficiari mediante accesso alle banche dati disponibili e in collaborazione con altri Enti/Uffici.

Qualora dai controlli emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente in materia, i competenti Uffici Comunali provvederanno a sospendere o revocare i benefici ottenuti mettendo in atto le misure ritenute necessarie al loro integrale recupero.

Art. 16

RICORSI

Avverso il provvedimento adottato dall'Ente è ammesso ricorso entro il termine di 30 giorni dall'avvenuta comunicazione dell'esito del procedimento.

Art. 17

TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali forniti nell'istanza e nella documentazione ad essa allegata, nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 196/03 "Codice in materia dei dati personali", saranno trattati e utilizzati per i fini connessi all'espletamento della procedura in oggetto e per i fini istituzionali del Comune di Villasalto.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria in quanto indispensabile per l'espletamento delle procedure richieste. Il rifiuto del conferimento dei dati oppure la mancata indicazione di alcuni di essi potrà comportare l'annullamento del procedimento per impossibilità a realizzare l'istruttoria.

Il trattamento dei dati sarà effettuato con l'ausilio di mezzi informatici e potranno essere comunicati agli altri soggetti coinvolti nella gestione del procedimento e a quelli demandati all'effettuazione dei controlli previsti dalla vigente normativa.

Art. 18

PUBBLICITA' DEL BANDO

Copia del presente bando è a disposizione dei cittadini affinché ne possano prendere visione, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, presso l'Albo Pretorio on line del Comune e sul sito internet del Comune.

Art. 19

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5, comma 1 della Legge 7 Agosto 1990 n. 241, è il Responsabile del Servizio Amministrativo/Finanziario dott. Stefano Lusso.

Art. 20

NORMA FINALE

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso Pubblico si fa rinvio a quanto disposto dal Decreto Interministeriale del 26/05/2016, dalla L. R. n. 18 del 2 agosto 2016, all'art.1, comma 13, lett.a) punto 1) L. R. n.32 del 5 dicembre 2016, alle nuove linee guida di cui alla Deliberazione di G. R. n.16/36 del 28.03.2017 e ad eventuali ulteriori disposizioni regionali di modifica e o integrative della normativa vigente.

Villasalto,

Il Responsabile del Servizio
Amministrativo/Finanziario
Dott. Stefano Lusso